

DECRETO MILLEPROROGHE CONVERTITO IN LEGGE. LE NOVITA' IN MERITO ALLA FORMAZIONE ECM

Il decreto Milleproroghe è stato approvato e ufficialmente convertito Legge 24 febbraio 2023 n.14

Qui le principali novità:

Rimane in vigore il triennio 2020-2022 con l'aggiunta di un anno di proroga. Quindi se dapprima si ipotizzava un "quadriennio", ora si riconferma un triennio (2020-2022) con un anno di proroga (con scadenza al 31 dicembre 2023) nel quale i professionisti potranno ancora recuperare i crediti ECM mancanti e mettersi in regola con l'obbligo formativo del triennio 2020-2022;

Viene confermato, inoltre, che il nuovo triennio formativo 2023-2025 ed il relativo obbligo formativo hanno decorrenza ordinaria dal 1 gennaio 2023 in contemporanea con la proroga del precedente;

In aggiunta, si prevede una "proroga" anche per il recupero dei crediti formativi dei trienni precedenti (2014-16 e 2017-19). La certificazione dell'assolvimento dell'obbligo ECM per questi periodi potrà essere conseguita attraverso crediti compensativi definiti secondo provvedimento della Commissione Nazionale della Formazione Continua, che al momento non si è ancora insediata e quindi non ha ancora emesso le relative delibere. Questo recupero sarà permesso a tutti i professionisti che non abbiano raggiunto i crediti formativi necessari per quei due trienni entro i termini previsti, e già trascorsi.